

Comune di Cagli

Provincia di Pesaro-Urbino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Cagli

Organo di revisione

Verbale n. 44 del 30 marzo 2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagli, lì 30 marzo 2012

IL REVISORE

(dott. Fabio Bertuccioli)

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	11
Conciliazione dei risultati finanziari	12
Analisi del conto del bilancio	13
Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011.....	13
Trend storico della gestione di competenza.....	14
Verifica del patto di stabilità interno.....	14
Analisi delle principali poste.....	15
Analisi della gestione dei residui.....	28
Analisi "anzianità" dei residui.....	30
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	30
Tempestività pagamenti.....	31
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	31
Resa del conto degli agenti contabili	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	32
CONTO ECONOMICO	34
CONTO DEL PATRIMONIO	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	42
RENDICONTI DI SETTORE.....	42
Referto controllo di gestione	42
Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica	42
Piano triennale di contenimento delle spese	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI.....	43

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio Bertuccioli revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 20.07.2009;

❖ ricevuti in data 24.03.2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 9 del 23.03.2012, completi di:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della Legge 133/08);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

❖ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;

❖ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;

❖ visto il d.p.r. n. 194/96;

❖ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

❖ visto il regolamento di contabilità;

dato atto che

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 28 al n. 42.

-

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2011, con delibera n. 35;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.777 reversali e n. 2.661 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Marche Spa , reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			1.156.591,51
Riscossioni	1.602.409,67	5.268.100,23	6.870.509,90
Pagamenti	2.362.156,50	4.665.005,03	7.027.161,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			999.939,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			999.939,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	1.209.247,53	0,00
Anno 2010	1.156.591,51	0,00
Anno 2011	999.939,38	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 82.242,12 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.499.379,23
Impegni	(-)	6.581.621,35
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-82.242,12

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.268.100,23
Pagamenti	(-)	4.665.005,03
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	603.095,20
Residui attivi	(+)	1.231.279,00
Residui passivi	(-)	1.916.616,32
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-685.337,32
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-82.242,12

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 190.000,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2010.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo I	1.945.011,31	3.868.219,66
Entrate titolo II	2.594.867,51	405.736,27
Entrate titolo III	1.243.957,33	1.144.143,17
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.783.836,15	5.418.099,10
(B) Spese titolo I	5.212.660,59	4.896.817,28
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	396.566,25	420.594,94
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	174.609,31	100.686,88
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	38.007,60	3.409,54
- altre entrate (specificare)		
avanzo del bilancio corrente	34.727,60	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	136.601,71	97.277,34

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	1.153.916,12	430.173,92
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.153.916,12	430.173,92
(N) Spese titolo II	1.180.607,20	613.102,92
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	38.007,60	3.409,54
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		190.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	11.316,52	10.480,54

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta **corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese** impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	87.085,60	87.085,60
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo	130.000,00	130.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	10.000,00	10.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	74.195,00	44.017,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	46.652,54	23.326,27
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	447.933,14	394.428,87

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione ICI	100.000,00	Recupero evasione ICI	28.839,08
Eventi calamitosi	8.163,00	Eventi calamitosi	8.162,99
		Sostituzione Server	10.068,00
		Trasloco archivi	6.000,00
		Software passaggio paghe	6.205,00
		contributi straordinari teatro, banda - utilizzo locali per palestra Scuola Media	12.840,00
		Progetto centri naturali	5.492,00
		Commissione valutazione impatto ambientale	5.840,64
		Arretrati segreteria	4.283,00
Totale	108.163,00	Totale	87.730,71

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 686.942,31, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			1.156.591,51
RISCOSSIONI	1.602.409,67	5.268.100,23	6.870.509,90
PAGAMENTI	2.362.156,50	4.665.005,03	7.027.161,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			999.939,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			999.939,88
RESIDUI ATTIVI	2.960.166,09	1.231.279,00	4.191.445,09
RESIDUI PASSIVI	2.587.826,34	1.916.616,32	4.504.442,66
<i>Differenza</i>			-312.997,57
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			686.942,31

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo		
	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto	243.740,72
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	443.201,59
	Totale avanzo/disavanzo	686.942,31

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza (+)	6.499.379,23
Totale impegni di competenza (-)	6.581.621,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-82.242,12

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	28.391,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	103.434,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	102.878,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.834,99

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-82.242,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.834,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	190.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	741.349,44
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	686.942,31

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	415.828,26	430.175,09	243.740,72
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	126.110,19	311.174,35	443.201,59
TOTALE	541.938,45	741.349,44	686.942,31

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza Rend - Prev</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.849.912,96	3.868.219,66	18.306,70	0,48%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	405.568,10	405.736,27	168,17	0,04%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.176.587,32	1.144.143,17	-32.444,15	-2,76%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.357.124,00	430.173,92	-926.950,08	-68,30%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.453.000,00	0,00	-1.453.000,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	732.329,00	651.106,21	-81.222,79	-11,09%
Avanzo amministrazione applicato		0,00	190.000,00	190.000,00	#DIV/0!
Totale		8.974.521,38	6.689.379,23	-2.285.142,15	-25,46%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza Rend - Prev</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.941.533,43	4.896.817,28	-44.716,15	-0,90%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.427.064,00	613.102,92	-813.961,08	-57,04%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.873.594,95	420.594,94	-1.453.000,01	-77,55%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	732.329,00	651.106,21	-81.222,79	-11,09%
Totale		8.974.521,38	6.581.621,35	-2.392.900,03	-26,66%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- sono state effettuate minori spese in c/capitale rispetto alla previsione iniziale (- 813.961) e parallelamente minori entrate in c/capitale (- 926.950).

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.915.919,60	1.945.011,31	3.868.219,66
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.740.571,79	2.594.867,51	405.736,27
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.157.209,69	1.243.957,33	1.144.143,17
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	893.909,97	1.153.916,12	430.173,92
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	782.613,94	608.760,06	651.106,21
Totale Entrate		7.490.224,99	7.546.512,33	6.499.379,23

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.817,28
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	906.072,99	1.180.607,20	613.102,92
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	380.367,03	396.566,25	420.594,94
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	782.613,94	608.760,06	651.106,21
Totale Spese		7.422.201,30	7.398.594,10	6.581.621,35

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	68.023,69	147.918,23	-82.242,12
Avanzo di amministrazione applicato (B)	541.938,45	741.349,44	190.000,00
Saldo (A) +/- (B)	609.962,14	889.267,67	107.757,88

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in Legge n. 133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I, II e III	5.375.626,98
impegni titolo I	4.870.005,39
saldo gestione "competenza"	505.621,59
riscossioni titolo IV	689.820,17
pagamenti titolo II	1.095.944,15
saldo gestione "cassa"	-406.123,98
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	99.497,61
Obiettivo programmatico 2011	-2,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	99.499,61

L'obiettivo programmatico tiene conto dell'attuazione data dalla Regione Marche al Patto di Stabilità Verticale autorizzando il suddetto ente ad un aumento della spesa in c/capitale per euro 279.000,00.

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le

tipologie di entrata e spesa indicate nell'art. 77 bis della Legge 133/08 e nell'art.6 della Legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 27.03.2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 26.08.2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	855.000,00	875.000,00	875.000,00	0,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	142.701,41	145.000,00	184.448,38	39.448,38
Addizionale IRPEF	465.500,00	465.500,00	465.500,00	0,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	89.321,79	94.500,00	100.298,89	5.798,89
Compartecipazione IRPEF	254.596,34			0,00
Imposta di scopo				0,00
Imposta sulla pubblicità	20.146,02	21.000,00	15.376,19	-5.623,81
Compartecipazione IVA - F.do federalismo		532.428,24	502.260,44	-30.167,80
Altre imposte		4.000,00		-4.000,00
Totale categoria I	1.827.265,56	2.137.428,24	2.142.883,90	5.455,66
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				0,00
TOSAP	104.796,28	102.100,00	85.924,70	-16.175,30
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				0,00
Altre tasse				0,00
Totale categoria II	104.796,28	102.100,00	85.924,70	-16.175,30
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.949,47	13.100,00	10.409,88	-2.690,12
F.do sperimentale riequilibrio		1.597.284,72	1.629.001,18	31.716,46
Totale categoria III	12.949,47	1.610.384,72	1.639.411,06	29.026,34

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	% Accert. Su Prev.	Riscosse	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici	184.491,00	184.448,38	99,98%	101.552,73	55,06%
Recupero evasione Tarsu			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	184.491,00	184.448,38	99,98%	101.552,73	55,06%

In merito si osserva una buona capacità di accertamento dell'ICI pregressa, mentre la differenza non riscossa è iscritta a ruolo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2011	156.828,20	100,00%
Residui riscossi nel 2011	7.134,92	4,55%
Residui eliminati	141,06	0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2011	149.552,22	95,36%
Residui della competenza	82.895,65	
Residui totali	232.447,87	

Si denota una certa difficoltà nell'incassare, tramite il concessionario della riscossione Equitalia, i residui passivi relativi all'attività di accertamento dell'ICI.

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

L'Ente a decorrere dal 2003 ha istituito la TIA.

La gestione del servizio è stata delegata alla Comunità Montana del Catria e Nerone che ha inoltre provveduto ad affidarla in concessione a NaturaAmbiente Srl.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
228.253,67	218.552,15	173.675,07

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2009			
2010			
2011			

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%

Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2011	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2011	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2011	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

d) **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.246.048,17	2.198.170,34	105.547,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	397.276,83	342.404,99	254.041,81
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	97.246,79	54.292,18	46.146,56
Totale	2.740.571,79	2.594.867,51	405.736,27

Sulla base dei dati esposti si rileva che nel corso del 2011, in virtù dell'introduzione in fase sperimentale del federalismo fiscale e di ulteriori tagli sui trasferimenti correnti, si sono riscontrati i seguenti valori:

- entrate tributarie + 1.923.208,65 (per compartecipazione IVA e F.do Sperimentale di Riequilibrio);

- entrate da trasferimenti - 2.189.131,24 (per fiscalizzazione trasferimenti e tagli dei trasferimenti erariali e regionali);
- conseguendo nel complesso una riduzione di 265.922,89.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2011 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza rendic - prev iniz</i>
Servizi pubblici	594.581,11	500.993,00	524.198,45	23.205,45
Proventi dei beni dell'ente	201.014,88	270.806,33	203.445,94	-67.360,39
Interessi su anticip.ni e crediti	3.568,12	3.500,00	3.503,55	3,55
Utili netti delle aziende	1.899,68		1.899,68	1.899,68
Proventi diversi	442.893,54	401.287,99	411.095,55	9.807,56
Totale entrate extratributarie	1.243.957,33	1.176.587,32	1.144.143,17	-32.444,15

Si riscontrano:

- minori servizi pubblici rispetto al rendiconto 2010 in quanto nel 2010 è stata accertata in via straordinaria una sanzione per violazione ambientale (cava) per 90.000 ca.;
- minori proventi da beni dell'ente rispetto alla previsione iniziale in quanto erano stati previsti euro 85.000 ca. quali proventi per concessione taglio del bosco.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	133.215,79	281.601,05	-148.385,26	47,31%	41,29%
Impianti sportivi	14.766,18	58.867,76	-44.101,58	25,08%	27,38%
Sale attrezzate(centro aggr. Musi	245,00	3.700,00	-3.455,00	6,62%	8,74%
Mense scolastiche	127.007,10	193.794,25	-66.787,15	65,54%	65,30%
Lampade votive	104.968,81	40.784,69	64.184,12	257,37%	252,56%
Musei, pinacoteche, mostre	3.828,00	21.158,35	-17.330,35	18,09%	25,66%
Totali	384.030,88	599.906,10	-215.875,22	64,02%	61,19%

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2011 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Non ci sono partecipazioni che, in base all'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Non ci sono organismi partecipati che non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2010.

Non ci sono società in house né controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
54.636,00	52.891,65	46.652,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	14.977,56	23.165,82	20.569,27
Perc. X Spesa Corrente	27,41%	43,80%	44,09%
Spesa per investimenti	12.500,00	3.280,00	3.409,54
Perc. X Investimenti	22,88%	6,20%	7,31%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2011	7,14	100,00%
Residui riscossi nel 2011	7,14	100,00%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2011	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.946,96	
Residui totali	3.946,96	

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come eventualmente consentito dall'art. 1 comma 66 della Legge 311/2004, né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del TUEL, come consentito dall' art. 3 comma 28 della Legge n. 350 del 24/12/2003.

j) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate di Euro 2.000 ca. rispetto a quelle dell'esercizio 2010, quindi sostanzialmente stabili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2011	134.021,44	100,00%
Residui riscossi nel 2011	65.339,50	48,75%
Residui eliminati	115,08	0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2011	68.566,86	51,16%
Residui della competenza	25.633,50	
Residui totali	94.200,36	

k) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento
--

	2009	2010	2011
01 - Personale	2.284.766,65	2.161.936,95	2.038.279,16
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	361.460,77	391.224,90	386.504,52
03 - Prestazioni di servizi	1.503.748,00	1.549.818,83	1.434.642,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	153.343,95	148.495,56	144.532,81
05 - Trasferimenti	476.869,29	427.639,31	397.972,09
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	393.339,23	370.322,66	346.152,54
07 - Imposte e tasse	127.887,10	121.974,10	117.921,97
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	51.732,35	41.248,28	30.811,89
Totale spese correnti	5.353.147,34	5.212.660,59	4.896.817,28

l) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	2.161.936,95	2.038.279,16
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	104.667,52	99.788,95
altre spese di personale incluse	0,00	0,00
altre spese di personale escluse	-389.878,44	-401.256,97
totale spese di personale	1.876.726,03	1.736.811,14

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo	
1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.518.142,06
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 TUEL	0,00
7	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	420.478,17
10	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	2.400,00
12	IRAP	99.788,95
13	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.415,88
14	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15	Altre spese (specificare): segreteria convenzionata	90.843,05
	totale	2.138.068,11

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4 Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00
5 Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	241.216,84
6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	114.704,85
7 Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8 Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0,00
9 Incentivi per la progettazione	13.298,49
10 Incentivi recupero ICI	18.403,00
11 Diritto di rogito	1.783,26
12 Altre (convenzione com.Frontone vigili)	11.850,53
totale	401.256,97

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 30 del 10/05/2011 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della Legge 244/07.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	anno 2010	anno 2011
Risorse stabili	190.681,06	182.601,35
Risorse variabili	45.808,04	45.639,16
Oneri	49.577,07	47.596,71
Totale	286.066,17	275.837,22

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del

CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 346.152,54 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina il seguente tasso medio:

Indebitamento inizio esercizio	6.598.132,01
Oneri finanziari	346.152,54
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,25%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	257.225,95	243.863,92	219.694,80
Entrate correnti	6.288.845,05	5.831.557,28	5.813.701,08
incidenza oneri finanziari	4,42%	4,18%	3,78%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 168.800,87 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010 e di euro 34.695,07 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011	Impegnato 2011
Studi e consulenza	0,00	80%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.913,30	80%	3.782,78	594,48	594,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.263,55	50%	5.131,77	4.707,20	4.207,18
Formazione	16.556,56	50%	8.278,28	9.759,08	7.269,90
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	8.404,49	20%	6.723,59	8.476,00	800,80

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.427.064,00	1.627.362,85	613.102,92	-1.014.259,93	-62,33%

Le principali spese previste e non impegnate sono:

- rifacimento fonte del duomo euro 150.000,00;
- interventi sulla viabilità euro 493.000,00;
- interventi sulle scuole euro 69.228,40;
- interventi impianti sportivi euro 33.000,00;
- interventi settore ambiente euro 194.574,95;
- interventi settore sociale euro 158.000,00;
- interventi settore produttivo euro 50.000,00.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	190.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	8.060,00	
- proventi codice della strada	3.409,54	
- altre risorse	173.675,07	
Totale		375.144,61
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	130.000,00	
- contributi regionali	108.438,85	
- contributi di altri	10.000,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale		248.438,85
Totale risorse		623.583,46
Impieghi al titolo II della spesa		613.102,92

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	170.539,08	167.568,11	170.539,08	167.568,11
Ritenute erariali	336.299,84	381.267,33	336.299,84	381.267,33
Altre ritenute al personale c/terzi	22.989,50	22.197,71	22.989,50	22.197,71
Depositi cauzionali	4.744,25	368,16	4.744,25	368,16
Altre per servizi conto terzi	65.869,21	69.897,21	65.869,21	69.897,21
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	7.000,00	5.000,00	7.000,00
Depositi per spese contrattuali	3.318,18	2.807,69	3.318,18	2.807,69
Totali	608.760,06	651.106,21	608.760,06	651.106,21

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

Altre per servizi c/terzi	
censimento (indagini statistiche)	938,56
- anticipazione di somme per elezioni	35.379,09
contributo regione per autonoma sistemazione nucleo familiare	4.549,32
rimborso sinistro	4.300,00
Com.Montana - riversamento somme liquidate su conto errato	138,24
associazione PSV Nerone - riversamento somme liquidate su conto errato	2.065,00
rimborso sopralluogo comm.pubblici spettacoli	160,00
rimborso TIA Min.Pubblica Istruzione	18.460,18
regione Marche contributo salme	3.612,00
reg.Marche contributo alla famiglia	119,89
rimborso revisione - Min.infrastrutture	174,93
	69.897,21

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
4,42%	4,18%	3,78%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito (+)	7.377.881,10	6.997.142,51	6.598.132,01
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-380.367,03	-396.566,25	-420.594,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-371,56	-2.444,25	-0,03
Totale fine anno	6.997.142,51	6.598.132,01	6.177.537,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	393.339,23	370.322,66	346.152,54
Quota capitale	380.367,03	396.566,25	420.594,94
Totale fine anno	773.706,26	766.888,91	766.747,48

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai contratto strumenti finanziari derivati.

r) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2011 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto	Scadenza contratto	Canone annuo
14056262	Automezzo uff. tecn.	23/12/2013	7.213,20
14056263	Automezzo uff. tecn.	23/12/2013	7.694,04
14055004	scuolabus	20/03/2014	19.597,32

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Corrente Tit. I, II, III	2.873.082,59	807.621,30	70.609,36	1.994.851,93	69,43%	957.824,85	2.952.676,
C/capitale Tit. IV, V	1.725.222,90	792.093,26	4.429,14	927.700,50	53,77%	223.992,00	1.151.692,
Servizi c/terzi Tit. VI	40.313,75	2.695,11	4,98	37.613,66	93,30%	49.462,15	87.075,
Totale	4.638.619,24	1.602.409,67	75.043,48	2.960.166,09	63,82%	1.231.279,00	4.191.445,

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.894.904,67	1.049.139,99	94.583,66	751.181,02	39,64%	1.290.981,16	2.042.162,
C/capitale Tit. II	3.093.169,49	1.297.768,34	7.994,77	1.787.406,38	57,79%	566.934,72	2.354.341,
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,
Servizi c/terzi Tit. IV	64.787,15	15.248,17	300,04	49.238,94	76,00%	58.700,44	107.939,
Totale	5.052.861,31	2.362.156,50	102.878,47	2.587.826,34	51,22%	1.916.616,32	4.504.442,

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	28.391,00
Minori residui attivi	103.434,48
Minori residui passivi	102.878,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	27.834,99

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	23.974,30
Gestione in conto capitale	3.565,63
Gestione servizi c/terzi	295,06
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	27.834,99

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

– **minori residui attivi:**

Tit. I per euro **37.451,19**, di cui:

- ICI per euro 141,06 (sgravio da ruolo coattivo)
- ICIAP per euro 4.146,08 (riduzione 60% ruolo coattivo difficile esazione)
- TARSU per euro 18.269,29 (riduzione per difficile esazione ruolo coattivo)
- canone servizio idrico per euro 14.894,76 (riduzione per difficile esazione ruolo coattivo)

Tit. II per euro **24.450,32** di cui:

- trasferimenti per ICI rurale convenzionale per euro 1.600,58
- minori trasferimenti per "distinti salumi 2010" per euro 15.000,00
- minori trasferimenti regione Marche (fondo unico) per euro 7.497,45
- minor trasferimento da com.Cantiano per segreteria convenzionata per euro 352,29

Tit. III per euro **367.086,55** di cui:

- rimborso diritti notifica (difficile esazione 2006) per euro 63,44;
- contravvenzioni codice della strada per sgravio ruolo coattivo per euro 93,20;
- rette mense scolastiche (sgravio ruolo coattivo) per euro 806,59;
- proventi acquedotti e fognature (riduzione ruoli diff.esazione) per euro 21.038,63;
- proventi lampade votive (rett. Ruoli) per euro 60,00;
- proventi lampade votive (rett. Ruoli diff.esazione) per euro 599,82;
- fitti reali diversi (importo non dovuto) per euro 115,08;
- f.do rotazione personale interno (rideterminaz.incentivo) per euro 196,74;
- compartecipaz.ciclo integrato (Acquagest - procedura conc.) per euro 14.113,05;

Tit. IV per euro **4.441,44** di cui:

- contributo interpodereale Ca le Suore e Antiata per euro 4.441,44

- **minori residui passivi:**

Tit. I per euro 94.583,66:

- Spesa personale per euro 53.224,56 (minori spese per eliminazione somma accantonata Fondo Produttività 2009/2010);
- Spesa personale per euro 51.092,91 (minori spese per competenze e contributi a carico dell'Ente per indennità di risultato ai Responsabili di Posizione Organizzativa, a seguito della valutazione intervenuta dopo la chiusura del conto 2010).
- Acquisto beni e servizi per euro 1.361,38 (minore spesa a seguito liquidazione a saldo per forniture effettuate per la gestione dei servizi);
- Prestazione di servizi per euro 35.768,32 (economia di €. 563,45 per indennità di trasferta al personale; minori spese rimozione neve a seguito liquidazione a saldo intervenuta dopo approvazione del conto 2010 per €. 18.040,00; minore spesa per rette ricovero anziani €. 16.445,81);
- Trasferimenti per euro 523,59 (minore spesa Fondo Mobilità Segretari comunali su arretrati);
- Imposte e Tasse per euro 3.705,81 (minore spesa per IRAP conseguente a quanto spe-

cificato per minori residui di spesa del personale).

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 470.981,22;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 392.401,60.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene presumibilmente siano esigibili anche se, alcune voci (ruoli coattivi), vengono prudenzialmente annualmente stralciati dal conto del bilancio.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I	220.998,06	30.705,22	5.760,07	21.846,21	5.316,17	316.443,17	601.068,90
di cui Tarsu							0,00
Titolo II	19.883,60	25.338,48	25.883,60	33.324,62	80.977,77	94.193,48	279.601,55
Titolo III	230.099,56	391.704,52	219.782,05	280.118,72	403.113,28	547.188,20	2.072.006,33
di cui Tia							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Titolo IV	392.401,60	60.561,77	46.511,59	11.607,68	229.114,15	223.992,00	964.188,79
Titolo V	187.503,71						187.503,71
Titolo VI	23.561,36	427,32		2.623,22	11.001,76	49.462,15	87.075,81
Totale	1.074.447,89	508.737,31	297.937,31	349.520,45	729.523,13	1.231.279,00	4.191.445,09

PASSIVI							
Titolo I	95.078,70	34.726,49	81.731,78	197.015,45	342.628,60	1.290.981,16	2.042.162,18
Titolo II	913.740,35	114.199,33	69.049,90	135.257,33	555.159,47	566.934,72	2.354.341,10
Titolo III							0,00
Titolo IV	23.461,81	803,24	2.000,00	8.502,22	14.471,67	58.700,44	107.939,38
Totale	1.032.280,86	149.729,06	152.781,68	340.775,00	912.259,74	1.916.616,32	4.504.442,66

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti

fuori bilancio.

Non ci sono debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della Legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrà essere illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispettando la maggior parte dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, rendiconto risulta essere non strutturalmente deficitario.

I parametri non rispettati sono:

1. residui passivi tit. I > 40% impegni spese correnti (41,70%);
2. spese del personale > 39% delle entrate correnti (39,33%).

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- d) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	55.126,82
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-55.126,82
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	33.826,74
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	225,69
- risconti attivi finali	-	225,69
- ratei passivi iniziali	-	3.973,59
- ratei passivi finali	+	3.973,59
Saldo minori/maggiori oneri		-33.826,74

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- storno res.attivo conferim.c/capitale	4.441,44
- quota di ricavi pluriennali	54.026,62
- plusvalenze	8.060,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	28.391,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	94.883,73
- sopravvenienze attive	220.573,05
Totale	410.375,84
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	557.949,21
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	103.434,48
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	661.383,69

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	5.652.177,65	5.601.701,14	5.227.147,29
<i>B Costi della gestione</i>	5.415.471,93	5.301.103,17	5.043.975,32
Risultato della gestione	236.705,72	300.597,97	183.171,97
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	1.899,68	1.899,68	1.899,68
Risultato della gestione operativa	238.605,40	302.497,65	185.071,65
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-374.200,65	-366.754,54	-342.648,99
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	192.919,78	-550.718,64	193.711,85
Risultato economico di esercizio	57.324,53	-614.975,53	36.134,51

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori proventi della gestione corrente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -157.577,34 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 93.320,45 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.899,68 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% partecipazione	Dividendi	Oneri
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	0,08828	1.899,68	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2009	2010	2011
548.029,75	508.693,43	557.949,21

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	8.060,00	8.060,00
Insussistenze passivo:		99.325,17
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	94.583,69	
- per minori conferimenti	4.441,44	
- per (partite di giro)	300,04	
Sopravvenienze attive:		220.573,05
di cui:		
- per maggiori crediti	28.391,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	4.000,00	
- per (maggior gettito ici + rivalutazione partecipate)	188.182,05	
Proventi straordinari		0,00
- per (rilevati nel conto del bilancio)		
Totale proventi straordinari		327.958,22
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		30.811,89
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	30.811,89	
Insussistenze attivo		103.434,48
Di cui:		
- per minori crediti	103.434,48	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		134.246,37

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore

contabile residuo);

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	50.147,88	13.324,56	-27.300,22	36.172,22
Immobilizzazioni materiali	27.484.110,42	1.079.678,19	-526.648,99	28.037.139,62
Immobilizzazioni finanziarie	688.722,83		3.733,67	692.456,50
Totale immobilizzazioni	28.222.981,13	1.093.002,75	-550.215,54	28.765.768,34
Rimanenze				0,00
Crediti	4.907.288,51	-337.303,93	-75.043,48	4.494.941,10
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.156.591,51	-156.651,63		999.939,88
Totale attivo circolante	6.063.880,02	-493.955,56	-75.043,48	5.494.880,98
Ratei e risconti	225,69			225,69
Totale dell'attivo	34.287.086,84	599.047,19	-625.259,02	34.260.875,01
<i>Conti d'ordine</i>	2.404.833,46	-498.338,68	-14.202,67	1.892.292,11
Passivo				
Patrimonio netto	13.963.411,13		36.134,51	13.999.545,64
Conferimenti	11.610.455,30	171.180,13	-58.468,06	11.723.167,37
Debiti di finanziamento	6.598.132,01	-420.594,94	-0,03	6.177.537,04
Debiti di funzionamento	1.894.904,67	241.841,17	-94.583,66	2.042.162,18
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	216.210,14	98.579,09	-300,04	314.489,19
Totale debiti	8.709.246,82	-80.174,68	-94.883,73	8.534.188,41
Ratei e risconti	3.973,59			3.973,59
Totale del passivo	34.287.086,84	91.005,45	-117.217,28	34.260.875,01
<i>Conti d'ordine</i>	2.404.833,46	-498.338,68	-14.202,67	1.892.292,11

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono essenzialmente incarichi a progettisti e manutenzione su beni di terzi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

permuta di beni	Euro	_____
conferimento di beni	Euro	_____
acquisti gratuiti	Euro	_____
donazioni ottenute	Euro	4.000,00
opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
dismissione di cespiti	Euro	_____

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.079.678,19	-
Acquisizioni gratuite	4.000,00	-
Ammortamenti	-	530.648,99
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	-	-
Beni fuori uso	-	-
Conferimenti in natura ad organismi esterni	-	-
Rettifica valore immobilizzazione in corso	-	-
totale	1.083.678,19	530.648,99

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2011	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	20.335,63	20.335,63	0,00
MEGAS NET	261.962,31	261.962,31	0,00
			0,00
			0,00
totali	282.297,94	282.297,94	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva , anche se viene indicato nel passivo il debito per Iva sulle entrate (*il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto*)

Credito o debito Iva anno precedente	118.246,28
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	33.826,74
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	-55.126,82
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	96.946,20

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibili-

tà liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della Legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web e allegato alla RPP.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore al termine del suo lavoro di analisi evidenzia quanto segue:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011

Il Revisore

(dott. Fabio Bertuccioli)